 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	<b>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE          DIN</b>	Pag. 1/2
	<b>SUA-RD 2014-2016 Quadro B2          POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL          DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA</b>	Rev. 01 19/07/2017

La cultura della qualità è uno strumento di governo importante per un'istituzione pubblica che ha come obiettivo la diffusione del progresso scientifico. Il DIN è impegnato a promuoverla nelle attività multidisciplinari di ricerca di base e applicata, nella disseminazione dei risultati della ricerca, nei percorsi di formazione che alla struttura competono, nella restituzione alla società nelle molteplici forme di terza missione.

### **IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO**

A livello di ateneo, l'attuazione della politica per assicurazione di qualità della ricerca è assegnata al gruppo di lavoro del Presidio della Qualità di Ateneo denominato PQA-RIC.

Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

### **L'AQ DELLA RICERCA NEL DIPARTIMENTO**

Nel dipartimento, l'assicurazione di qualità della ricerca si articola in tre processi: politica e strategie, sostenibilità delle risorse, monitoraggio e azioni

#### **POLITICA E STRATEGIE**

La **missione** principale del DIN è promuovere e sviluppare la ricerca di base ed applicata nell'ambito dei settori dell'Ingegneria Industriale, con particolare attenzione alle aree aerospaziale, meccanica, nucleare ed energetica, promuovere l'innovazione e la competitività attraverso l'eccellenza nella ricerca, valorizzando l'approccio interdisciplinare e la cooperazione con industrie e centri di ricerca, collocandosi come referente attivo nel panorama nazionale e internazionale.

Gli obiettivi primari della Politica per la Qualità del Dipartimento DIN, in coerenza con gli obiettivi strategici della ricerca nel Piano Strategico 2016-2018, con le Politiche di Qualità dell'Ateneo e in linea con il piano di prevenzione della corruzione di ateneo 2017-2019 disponibile al seguente [link](#), sono:


- 1. il progresso della ricerca scientifica nell'ambito dell'ingegneria industriale**
- 2. la disseminazione dei risultati della ricerca presso istituzioni, società civile e imprese nazionali e internazionali, e in particolare per gli aspetti di terza missione quali conto terzi e brevettazione**
- 3. la promozione della conoscenza teorica, pratica e progettuale presso le imprese e la società civile**
- 4. la messa a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, dei risultati della propria ricerca e di specifiche attività di servizio**
- 5. l'attivazione di un sistema di autovalutazione della ricerca nel DIN coerente con i requisiti Anvur e documentato nella SUA-RD**

I processi della ricerca e della disseminazione dei risultati si concretizzano in:

- pubblicazioni di studi in volumi e riviste internazionali e nazionali, edizioni di testi
- interventi e partecipazioni a convegni e seminari di studio, organizzazioni di convegni, conferenze, seminari ed eventi culturali in genere, in collaborazione con l'Ateneo e altre istituzioni pubbliche e private italiane e internazionali
- avvio di spin off e attività di trasferimento tecnologico
- collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nel campo della ricerca
- trasformazione della ricerca in conoscenza produttiva, suscettibile di applicazioni economiche e commerciali

#### **SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE**

La Giunta e il Consiglio di Dipartimento, coerentemente con le linee guida e gli orientamenti di Ateneo, hanno messo a punto criteri orientativi non automatici di supporto alle decisioni per la selezione delle

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	<b>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE          DIN</b>	Pag. 2/2
	<b>SUA-RD 2014-2016 Quadro B2          POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL          DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA</b>	Rev. 01 19/07/2017

richieste di nuovo personale docente e per le corrispondenti progressioni di carriera, che tengano conto: della qualità e quantità della produzione scientifica; del carico didattico e della sua corrispondente qualità; del depauperamento dell'organico dei vari SSD conseguente alle uscite dei professori di ruolo, tenendo conto anche delle sedi di servizio; della capacità di attrazione di fondi esterni; dell'impegno profuso nelle attività di Coordinamento di Dottorato e Corsi di Studio o nella gestione, a livello di Dipartimento, Scuola, Ateneo.

Per il raggiungimento degli obiettivi primari e l'attuazione dei processi, il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

- 1) Il Consiglio di Dipartimento, nella persona del Direttore, si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza sulla qualità dei processi organizzativi attraverso il continuo aggiornamento dei propri strumenti operativi e il monitoraggio periodico e continuativo dei processi che caratterizzano il sistema.
- 2) Il Direttore, sentita la Giunta e il Consiglio di Dipartimento, si fa garante dell'equità nei processi di ripartizione delle risorse nonché della programmazione dei posti di ruolo.
- 3) Relativamente alla ripartizione delle risorse per la ricerca fondamentale orientata (RFO) tra gli addetti alla ricerca, vengono applicati i criteri indicati dalla commissione per la [valutazione della ricerca d'Ateneo](#) (VRA) relativamente all'Area 09. I criteri di valutazione adottati dalla commissione sono consultabili nella intranet UNIBO nella sezione Ricerca ([valutazione della ricerca](#)). Relativamente alla ripartizione delle risorse per Assegni di ricerca, Marco Polo e Contributi per convegni i criteri sono stati deliberati nel Consiglio di dipartimento del 22.3.2017, la delibera è riportata negli spazi virtuali del DIN nelle [Evidenze documentali](#). Relativamente alla distribuzione dei punti organico tra i SSD del dipartimento è in atto l'elaborazione di criteri che tengano in considerazione, oltre alle esigenze didattiche e di turn over, la qualità della Ricerca Scientifica dei SSD valutata attraverso i risultati della VRA e della VQR.
- 4) I gruppi di ricerca, eventualmente strutturati al loro interno, vengono identificati con i Settori Scientifico-Disciplinari afferenti al Dipartimento, accorpando i settori scientifico-disciplinari che abbiano una numerosità inferiore a due addetti alla ricerca. Il Responsabile di ciascun gruppo di ricerca viene scelto come il Professore di fascia più alta più anziano in ruolo, e a parità di anzianità in ruolo il più anziano anagraficamente.

Il Dipartimento si impegna a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca rimuovendo gli ostacoli di natura funzionale e logistica, garantendo un'efficace organizzazione dei servizi, l'agibilità degli spazi laboratori, il monitoraggio del corretto funzionamento dell'organizzazione.

#### **MONITORAGGIO E AZIONI**

Il C.d.D. del 25.01.2017 ha nominato un Gruppo di Lavoro per la Qualità della Ricerca (Prof. Antonio Barletta, Delegato alla Ricerca, assieme ai Professori Michele Bianchi, Cesare Biserni, Gianni Caligiana, Marco Carricato, Nicolò Cavina, Alessandro Ceruti, Cristina Mora, Fabrizio Ponti) preposto a:

- pianificare e verificare annualmente gli obiettivi fissati ai fini dell'AQ della ricerca tenendo conto della scadenza della SUA-RD (Parte I);
- effettuare il riesame della ricerca dipartimentale tenendo conto della scadenza della SUA-RD (Parte I);
- Far approvare al CdD le sezioni A e B della SUA-RD prima di registrarli nel portale Anvur;
- mantenere i rapporti con il Presidio QA di Ateneo e in particolare con gruppo di lavoro PQA-ARIC e con i settori dell'amministrazione generale di supporto.

Il C.d.D., nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.

Data di approvazione CdD  
 19 luglio 2017

VISTO  
 Il Direttore